

IL LIBRO

MASSIMILIANO
PANARARI

LA DISCIPLINA DEL PENSARE POSITIVO

UN proverbio segnala che il bicchiere lo si può vedere mezzo vuoto o mezzo pieno.

E, nel secondo caso, l'approccio ottimistico può avere anche un impatto positivo molto concreto, come ritiene l'economia comportamentale.

L'«ottimismo fondato» sui fatti – quali l'incremento continuo dell'alfabetizzazione e la diminuzione della povertà e della mortalità infantile –

L'ECONOMIA DELL'OTTIMISMO
Luciano Canova
Il Saggiatore
20 pagine, 19 euro



costituisce uno sprone per cambiare le cose, racconta l'economista Luciano Canova. Certo, senza indulgere all'ingenuità, e constatando la crescita costante delle disuguaglianze all'interno delle democrazie occidentali. La scienza economica diventa, così, una «disciplina dell'ottimismo».

Il premio Nobel Esther Duflo ha indicato l'ottimismo operativo come motore indispensabile della speranza di

modificare lo stato delle cose. Un altro Nobel, Amartya Sen, ha evidenziato come per esprimersi pienamente le capacità necessitano dei «funzionamenti fondamentali» (le condizioni e le infrastrutture per la riuscita delle azioni). L'economista Paul Romer si avvale delle categorie di «ottimismo condizionato» (un atteggiamento attivo) e di «ottimismo compiacente» (il passivo eccesso di fiducia) per affrontare la crisi climatica. Insomma, anche in questo caso, l'ottimismo è un po' il sale della vita.